

Insieme, anche a distanza, per “progettare il pulito”

dalla redazione

Forum Pulire continua a crescere anche in versione digitale, con un aumento di pubblico del 45% sul 2018: segno di una rinnovata consapevolezza verso l'importanza del pulito, alimentata dall'esplosione della pandemia. La seconda “due giorni” di Forum – 20 e 21 ottobre – ha visto avvicinarsi sul palcoscenico virtuale prestigiosi ospiti provenienti da mondi diversi, che si sono confrontati sull'importanza di “Progettare il pulito”. “Pulire e igienizzare – ha concluso Walter Ricciardi, dell'Executive Board OMS – significa salvare delle vite”.

Può un evento crescere anche “a distanza”? Evidentemente sì, e a dimostrarlo, numeri alla mano, è l'edizione 2020 di Forum Pulire – la biennale dedicata al settore dei servizi organizzata da Issa Pulire Network-, la quinta e ultima in ordine di tempo ma la prima ad essere svolta interamente online, per via delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

Ottime risposte anche in digitale

Ebbene, la nuova versione digitale ha fatto registrare – udite udite – un aumento del 45% del pubblico rispetto al 2018, con 729 partecipanti provenienti da 26 nazioni in 4 continenti. Numeri che non temono confronti nemmeno con le edizioni “in presenza”, a testimonianza della voglia di fare comunità che caratterizza il settore del cleaning in questo momento quanto mai difficile. Ottima anche la risposta degli espositori: ben 35 le aziende che hanno creduto in questa innovativa proposta (con tanto di showroom 3D), tra imprese di prodotti per la pulizia professionale e distributori, realtà di facility management, imprese di pulizia e servizi integrati, associazioni, istituzioni, mondo dell'Horeca e strutture sanitarie. Tutte insieme per parlare dell'importanza e del valore assoluto della Pulizia. E quest'anno ce n'è ben ragione...

Progettare per il pulito

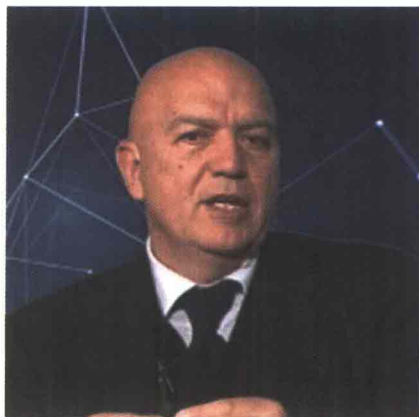
Non a caso al centro del dibattito c'è stata l'idea di “progettare per il pulito”, una condizione imprescindibile per garantire agli ambienti, e all'uomo che ci

vive e lavora, quelle condizioni di sicurezza indispensabili oggi più che mai. Quattro le giornate di sessioni plenarie, il 13 e 14 e poi il 20 e 21 ottobre, animate da ben 23 relatori di spicco provenienti da diversi ambiti: sanità, politica, spettacolo, cultura e imprenditoria. A margine di questi appuntamenti sono stati organizzati 9 workshop, e come se non bastasse sono stati presentati 4 case studies (rispettivamente di Work in Progress Bio-Medical, Italchimica, Formula Servizi e Copma).

Accoglienza e appartenenza, quali valori?

Interessanti i temi della seconda “due giorni”, svoltasi il 20 e 21 ottobre (per il resoconto delle giornate del 13 e 14 vedi GSA n. 10/2020). La mattina del martedì si è viaggiato fra Europa, globalizzazione e internet. Il direttore del Censis **Massimiliano Valerii**, è intervenuto sul tema “Accoglienza e appartenenza”: il Covid-19 – ha detto – ha accelerato dei processi in corso nella società, facendo crollare quelle che sembravano alcune certezze e che invece si sono rivelate dei falsi valori. Temi come l'Europa, la globalizzazione,

42
GSA
NOVEMBRE
DICEMBRE
2020



la rete internet sono diventati sab-
bie mobili, mentre dovevano esse-
re i punti su cui progettare il futu-
ro”, ha aggiunto senza fare sconti.

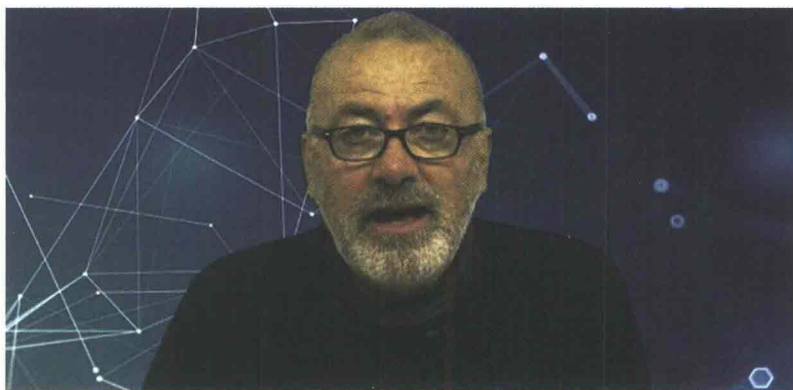
Economia in picchiata, gli scenari futuri

E ha concluso: “A questa crisi di
valori già in atto si aggiunge oggi
una caduta verticale del Pil al 18%,
che ci porta ben lontani da un pro-
cesso di ripresa dalla crisi del 2008
da cui lentamente stavamo ancora
cercando di uscire”. E mentre per
J. M. Perelstein la mancanza di
appartenenza incide sullo sviluppo
della società, **Marco Rizzo**, segre-
tario del Partito Comunista, sotto-
linea l’enorme differenza tra l’in-
ternazionalizzazione fondata sulla
cultura e la globalizzazione. Il con-
sumismo ha avuto il sopravvento e
ci troviamo in una società priva di
ogni valore”. Per Rizzo è un errore,
ad esempio, orientare la scuola e la
formazione sul modello della pro-
duzione. La strada di un futuro che

parta dai valori l’ha indicata **Franco
Arminio**, che non poteva non sof-
fermarsi su un rinnovato ruolo de-
gli intellettuali, degli artisti e degli
uomini di cultura: “Oggi l’artista è
chiamato a costruire per creare un
mondo per il futuro in cui stare in-
sieme. La rivoluzione in quest’epo-
ca non è acquisire potere ma dare il
nostro potere al mondo”.

Una nuova consapevolezza per la sanificazione

Nel pomeriggio del 20 il dibattito
si è spostato sul tema della sanifi-
cazione, una parola in questi me-
si usatissima, a dire il vero anche a
spropósito e in modo atecnico. Una
centralità e una nuova consapevo-
lezza sottolineate dal viceministro
Pierpaolo Sileri: “La sanificazio-
ne è oggi più che mai un aspetto
centrale per tutti noi e in tutti gli
ambienti. Per questo è stato neces-
sario creare protocolli laddove
prima non esistevano”, ha ribadito.
Anche la condivisione tra operato-



C'E' SEMPRE UNA ROSSA FATTA APPOSTA PER TE



www.rcm.it

NEW **ICON PER ESEMPIO!** **COMODA, POTENTE, SILEZIOSA**

ICON è una lavapavimenti professionale agile e compatta con alta produttività per le medie e grandi superfici, anche in ambienti ingombri. E' disponibile in tre versioni: con pista di lavaggio da 1000 mm con spazzole a rullo e da 900 e 1000 mm con due spazzole a disco. **Silenziosa** per lavorare con discrezione e **sicura** grazie anche alla luce led anteriore di segnalazione per operare in presenza di persone.





realtà l'innovazione non è mai contrapposta alla tradizione". **Patty Olinger**, Executive Director – Global Biorisk Advisory Council, divisione di ISSA, ha infine aggiunto: "Oggi le persone sono molto più attente all'igiene e quindi la pulizia deve essere sempre e comunque visibile. Nei bagni soprattutto, perché è il segno che si è fatta pulizia".

Un nuovo "manager per la salubrità ambientale"

A proposito di "Progettare per il pulito" – tema centrale del mercoledì 21 – ecco a voi, nella mattinata del 21 ottobre, la nuova figura del "Manager per la salubrità ambientale", presentata in anteprima proprio in questa edizione digitale del Forum. A illustrare questa figura, e il Protocollo per la salubrità ambientale, è stato **Massimo Giubilesi**. "Quello della salubrità ambientale è un concetto etico e globale che fa riferimento a tutti gli ambienti aperti al pubblico" ha detto. Uno dei campi di intervento del manager per la salubrità ambientale è quello dell'enogastronomia: questo il senso dell'intervento dello chef

44
GSA
NOVEMBRE
DICEMBRE
2020

ri medici e ditte è un aspetto che andrà ottimizzato per ottenere dei risultati migliori. "Sono convinto che solo l'unità di intenti tra tutte le parti in causa potrà migliorare la funzionalità. Poi andrà messa a punto anche la parte burocratica e normativa che frena lo sviluppo di questo settore".

L'innovazione non rinnega la tradizione

L'intervento di **Andrea Granelli**, fondatore di Kanso, società di consulenza direzionale, si è focalizzato sul valore artigiano del servizio di pulizia: "Lo sviluppo del digitale, purtroppo, ha bloccato il pensiero utopico, ma in



Giancarlo Perbellini. In rappresentanza degli istituti scolastici, altro luogo centrale per lo sviluppo della cultura dell'igiene, era presente **Antonello Giannelli**, presidente ANP–Associazione Nazionale Presidi. Significativa anche la presenza di **Rossella Muroni**, deputata della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, attivista e già presidente nazionale Legambiente.

Pulire significa salvare delle vite

Molto profonda, e a tratti anche piuttosto amara, la riflessione conclusiva di **Walter Ricciardi**: “Pulire e Igienizzare significa salvare delle vite” ha detto. “La distanza di sicurezza, le mascherine e la ventilazione dei luoghi chiusi sono fondamentali insieme alla pulizia. Gli strumenti di sanificazione sono centrali già in tempi ordinari, in questo momento ancora di più”. Ricciardi ha poi allargato il campo d’analisi, scoprendo un punto dolente: “Quello che è accaduto in questi mesi non ci ha insegnato l’importanza della pulizia; do-



po il periodo acuto abbiamo dimenticato tutto. Ci vuole maggiore consapevolezza da parte della gente nell’affrontare il virus. Temo, però, che possa avere ragione Bill Gates quando sostiene che non sarà questa pandemia a cambiarci, ma la prossima”.

“Servono risorse e investimenti in prevenzione”

Gli ha fatto eco **Antonio Gaudio**, segretario generale di Cittadinanzattiva, che ha sottolineato infine come la strada da percorrere sia ancora lunga: “Tut-

to ciò che ha a che fare con la prevenzione dei rischi da infezione tramite la sanificazione e la pulizia in passato era visto come un costo inutile su cui non investire. Ci siamo resi conto che anche un tema banale come il lavaggio delle mani non era radicato ed era necessario sviluppare un percorso culturale che coinvolgesse i management delle aziende sanitarie, gli operatori e i semplici cittadini. Ma sulla prevenzione e sul monitoraggio dei rischi servono risorse e investimenti”.

45
GSA
NOVEMBRE
DICEMBRE
2020

Montega® ha realizzato il **Gel Sani-Defence** registrandolo come prodotto cosmetico per garantire ai clienti la **maggior sicurezza**, registrando i suoi ingredienti e la sua formulazione per poter dimostrare il suo forte potere igienizzante.

SEMPRE QUANTIFICABILE CONFERMATA, SENZA	GEL SANI-DEFENCE
TIPO DI PROCEDIMENTO PRODOTTO FINITO	Gel lavamani igienizzante
NUMERO DI NOTIFICA N° 3389595 CPNP	3389595

INSIEME SI PUÒ
#workinprogress2021

montega^{sr}
chemical solutions
INNOVATION AND EXCELLENCE IN CHEMISTRY

TDV
Azienda Certificata
UNI EN ISO 9001:2015
Certificato N° 50 100 11623 - Rev.002
UNI EN ISO 14001:2015
Certificato N° 50 100 13121 - Rev.001
Validazione My Eco System & Montega® Nature
EN ISO 14006:2011